

lebrato; el qual *quotidie* dura grandissima fatica a lezer tante lettione, quanto leze, in loica, filosofia et theologia, *unde etiam* dal senato è honorato di magistrati et officij non pocho. Questo degno instituto voleno venitianì haver in la sua terra; che chi vole imparar virtute et farsi dottissimi, senza andar a studiar a Padoa, dove è il studio sì eccellentissimo, pieno de scolari de tutte le parte del mondo, et di gran spexa a la signoria nostra, si possi far qui a Veniexia. Et volendosi dottorar, sono un colegio di medici, che si reducono a San Luca, et hanno auctorità di dottorar uno in medicina. Ancora a San Marco, a presso il campaniel, sono doi pagati per San Marco in humanità, doctissimi, che lezeno *publice* a chi voleno aldirli, senza pagar alcun premio; è homeni di gran fama. Al presente, Georgio Valla, placentino, ottimo grammatico et greco perfettissimo, el qual ha assa' opere tradutto et *etiam* composto. L' altro è Marco Antonio Sabellico, homo litteratissimo, che fece le *Deche* de Veniexia, opera grande, degna et copiosa; el qual *etiam* leze. Oltra de questi, n' è uno altro stipendiato da' nostrì per lezer a li